

Atti di indirizzo e controllo 5-8 ottobre

in materia di Grandi infrastrutture e appalti

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta in Commissione 5-05832 (Giovine – FdI) Impatto del superbonus 110 per cento in Veneto e rischi di sostenibilità per i bilanci della finanza pubblica locale.	Presentata
Interrogazione a risposta immediata 3-02926 (Montemagni – Lega) Iniziative nell'ambito del negoziato europeo sull'Affordable housing Act per incrementare l'offerta abitativa tutelando il diritto di proprietà e l'autonomia nelle locazioni brevi.	Risposta del Ministro delle infrastrutture Salvini: • L'azione di governo ha preso avvio con le semplificazioni introdotte dal provvedimento Salva Casa e con la revisione del testo unico dell'edilizia, affiancando agli interventi normativi un rafforzamento del contrasto alle occupazioni abusive che ha portato a circa 6.000 sgomberi a tutela della proprietà privata. • Per fronteggiare la carenza di alloggi attraverso l'incremento dell'offerta e la salvaguardia dei diritti patrimoniali, il Piano Casa mobilita investimenti pubblici per 10 miliardi di euro, rigettando impostazioni o regolamentazioni europee ritenute lesive della proprietà tutelata dalla Costituzione. • Sul fronte dell'edilizia residenziale pubblica è programmata la restituzione di 60.000 alloggi popolari attualmente vuoti agli aventi diritto inseriti nelle graduatorie, promuovendo al contempo accordi con investitori privati per l'immissione sul mercato di nuove abitazioni a prezzi calmierati con uno sconto del 30 per cento. • Viene confermata la netta contrarietà alle normative comunitarie considerate eccessivamente onerose per i risparmiatori e per il patrimonio immobiliare dei cittadini, ribadendo l'opposizione all'impostazione della direttiva Case Green a difesa del risparmio delle famiglie.
Interrogazione a risposta orale 3-02923 (Mazzetti – FI) Stato di attuazione della disciplina transitoria per le procedure di finanza di progetto a seguito della sentenza europea che ha bocciato il diritto di prelazione del promotore.	Presentata

in materia Economico-finanziaria

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-05836 (Torto – M5S)	Risposta della Sottosegretaria all'economia Albano: • L'accelerazione inflazionistica registrata a settembre è determinata da fattori esogeni legati ai mercati

Iniziative urgenti per contrastare la crescita dell'inflazione, contenere i costi energetici e ridurre la pressione fiscale su famiglie e imprese a tutela del potere d'acquisto.	energetici internazionali e non da spinte interne, con effetti sul potere d'acquisto parzialmente mitigati dalla tenuta del reddito delle famiglie, favorita dai livelli record di occupazione e dall'incremento dei contratti a tempo indeterminato. • Le misure di contenimento adottate, tra cui la proroga del taglio delle accise sui carburanti, hanno limitato la trasmissione dei costi energetici all'inflazione generale, affiancate per il 2026 da interventi selettivi e mirati a sostegno delle fasce più deboli per un controvalore di circa 2,8 miliardi di euro. • Il dato della pressione fiscale al 42,9% del PIL riflette il calcolo sulle entrate effettivamente riscosse e non un inasprimento delle aliquote: la crescita del gettito deriva dall'allargamento della base imponibile legato all'aumento di retribuzioni e utili, dai maggiori incassi derivanti dalla <i>compliance</i> fiscale e da criteri di contabilità pubblica che registrano molteplici sgravi come spesa e non come minori entrate. • L'Esecutivo intende superare la gestione emergenziale facendo leva sulla clausola di salvaguardia nazionale per la sicurezza energetica, estensione promossa dall'Italia e accolta dalla Commissione europea rispetto all'originario ambito della difesa, annunciata nel DPFP per finanziare interventi strutturali a salvaguardia dei bilanci pubblici e dei soggetti vulnerabili.
Interrogazione a risposta immediata 3-02925 (Boschi – IV) Iniziative a sostegno dell'autotrasporto contro il caro-gasolio, con richiesta di attivazione delle accise mobili e finanziamento del credito d'imposta sul carburante tramite l'extragettito IVA.	Risposta del Ministro delle infrastrutture Salvini: • Per mitigare l'impatto del caro carburanti sull'autotrasporto di merci e passeggeri, sono stati messi a disposizione 434 milioni di euro a copertura di circa 31.000 domande presentate per il periodo marzo-agosto, con la richiesta al MEF di reperire ulteriori 50 milioni di euro per istanze integrative e di adeguare le scadenze di utilizzo del credito d'imposta per includere le fatture di settembre e ottobre. • È programmato uno stanziamento di 590 milioni di euro fino al 2031 destinato agli incentivi per il rinnovo del parco veicolare per il trasporto merci, con il Ministero pronto a varare il decreto e ad attivare la piattaforma operativa non appena si concluderà l'istruttoria del MEF. • L'Esecutivo valuta la proroga del taglio delle accise sui carburanti tramite decreto congiunto MEF-MASE, ricorrendo all'impiego delle risorse derivanti dall'extragettito IVA stimato per il mese di settembre 2026. • L'azione di contenimento nazionale viene affiancata dalla richiesta di una revisione a livello UE dei vincoli del Green Deal e del sistema delle quote di emissione (ETS), ritenuti elementi di criticità strutturale per i costi e la competitività della filiera logistica, industriale e produttiva.

SENATO DELLA REPUBBLICA*Atti di controllo*

ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta orale 3-02821 (Misiani – PD) Attuazione dei decreti per la riforma dei Confidi previsti dalla delega della legge annuale sulle PMI e per la concorrenza , con richiesta di avvio del tavolo tecnico di confronto .	Presentata

in materia di Edilizia e ambiente

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-09228 (Barabotti – Lega) Verifica sulla presentazione di progetti per il contrasto all'erosione costiera in Toscana a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza e sullo stato dei relativi finanziamenti statali.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-09222 (Benzoni – Az) Criticità di accesso alla piattaforma telematica di Regione Lombardia per le istanze di Autorizzazione integrata ambientale e richiesta di adeguamento agli standard tecnologici moderni contro l'obsolescenza dei browser.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-09249 (Carmina – M5S) Iniziative per l'accelerazione degli interventi PNRR, il completamento delle verifiche di vulnerabilità sismica, l'efficientamento energetico e l'aggiornamento dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica a tutela della sicurezza degli edifici.	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta orale 3-02823 (Craxi – FI) Misure e percorso nazionale per l'attuazione della direttiva EPBD, l'efficientamento energetico degli edifici e l'impiego delle risorse della clausola di salvaguardia per famiglie, imprese e pubbliche amministrazioni.	Risposta del Ministro dell'ambiente Pichetto Fratin: • L'adozione del decreto legislativo di recepimento della direttiva Case Green è subordinata all'approvazione della legge di delegazione europea 2026, attualmente all'esame del Parlamento, per la quale il MASE ha già trasmesso la proposta recante i principi e criteri direttivi. • Il percorso di adeguamento si inserisce nella più ampia strategia nazionale per la decarbonizzazione e l'efficienza energetica del patrimonio immobiliare, raccordandosi con il Piano sociale per il clima, dotato di uno stanziamento complessivo di 9,3 miliardi di euro, con il Piano Casa e con le risorse del PNRR destinate alla riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica. • L'Esecutivo punta a sfruttare la flessibilità di bilancio per le spese energetiche concordata con l'Unione Europea, auspicando una conclusione celere e positiva del confronto in corso con i servizi della Commissione europea per destinare gli investimenti all'incremento delle fonti rinnovabili e all'efficientamento degli edifici scolastici, delle università, delle strutture sanitarie e dei presidi della Pubblica Amministrazione. • La necessità di agevolare famiglie e imprese

	mitigando i prezzi dell'energia e migliorando la salubrità abitativa trova riscontro nella vulnerabilità del parco immobiliare italiano, nel quale ben 21 milioni di unità immobiliari su un totale di 31 milioni risultano collocate in classi peggiori rispetto alla classe energetica D.
Interrogazione a risposta orale 3-02825 (Sironi – M5S) (Cit. ANCE) Chiarimenti sulla pubblicazione del piano nazionale di ripristino, sugli esiti della consultazione pubblica e sull'accoglimento delle proposte in materia di ecosistemi e verde urbano.	Risposta del Ministro dell'ambiente Pichetto Fratin: • La bozza del Piano nazionale di ripristino della natura è stata trasmessa alla Commissione europea il 25 settembre ed è consultabile nella sezione dedicata del sito istituzionale del Ministero. • La consultazione pubblica svoltasi tra il 23 aprile e il 24 giugno ha fatto registrare 1.730 contributi, tuttora al vaglio dei Ministeri competenti e dei soggetti attuatori con il supporto scientifico di ISPRA e CREA per valutarne le possibili integrazioni. • Il documento inoltrato a Bruxelles recepisce solo una parte delle osservazioni pervenute, mentre le ulteriori proposte ritenute ammissibili verranno introdotte successivamente, in concomitanza con il completamento del rapporto dettagliato sugli esiti della consultazione volto a illustrare i criteri di valutazione e le determinazioni assunte. • Il confronto con ANCI, in rappresentanza dei Comuni individuati come soggetti attuatori, ha permesso di perfezionare le misure per assicurarne la fattibilità operativa e la coerenza con il quadro normativo, nell'ambito di un percorso di interlocuzione continua con le istituzioni europee e gli stakeholder, con particolare riguardo agli obiettivi per gli ecosistemi urbani.
Interrogazione a risposta scritta 4-03429 (Sbrollini – IV) Iniziative per un piano nazionale di sostenibilità energetica degli impianti natatori, mediante incentivi e semplificazioni per l'efficientamento, le fonti rinnovabili e la riqualificazione degli impianti.	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta orale 3-02819 (Misiani – PD) Richiesta di introduzione di un tetto massimo ai prezzi dei carburanti e di cessione industriale per contrastare la spinta inflattiva e tutelare concorrenza, gestori indipendenti e consumatori.	Presentata
Interrogazione a risposta orale 3-02824 (Paita – IV) Iniziative per la riduzione strutturale del costo dell'energia per famiglie e imprese e per la semplificazione delle autorizzazioni per impianti a fonti rinnovabili.	Risposta del Ministro dell'ambiente Pichetto Fratin: - Sul piano congiunturale, il decreto-legge 20 febbraio 2026, n. 21 introduce misure per abbattere i costi di elettricità e gas, prevedendo l'avvio del servizio di liquidità del gas dal 1° gennaio 2027 e la conclusione del confronto con la Commissione europea per ridurre il prezzo del gas destinato alla generazione termoelettrica. - Sul versante strutturale, la riduzione della dipendenza dell'energia dal gas naturale fa leva sul meccanismo FER X transitorio, che ha già assegnato circa 10 gigawatt di nuova capacità, e sul nuovo FER X a regime, la cui prima asta è fissata a dicembre per sostenere ulteriori 37,5 gigawatt a prezzi calmierati, affiancati dal sistema di stoccaggio MACSE, dai contratti a lungo termine e dal programma Energy Release rivolto a oltre 3.000 imprese. - La semplificazione degli iter autorizzativi viene perseguita mediante l'adozione del Testo unico sulle fonti rinnovabili, l'attivazione dello Sportello unico presso il GSE e gli interventi in corso per risolvere le problematiche di saturazione virtuale della rete, proseguendo il confronto con Regioni e Comuni per accelerare la realizzazione degli impianti senza gravami burocratici. - Il quadro di sviluppo energetico ha portato il parco nazionale a quota 2,3 milioni di impianti rinnovabili, con una media di 800 connessioni al giorno negli ultimi quattro anni, mentre proseguono le attività per programmare ulteriori investimenti facendo ricorso agli spazi di flessibilità di bilancio a beneficio di famiglie e imprese.
Interrogazione a risposta orale 3-02826 (Nicita – PD) Iniziative per l'introduzione dei prezzi negativi sul mercato elettrico, l'adeguamento alla normativa UE, la riduzione del differenziale di costo energetico e il superamento delle criticità in Sicilia.	Risposta del Ministro dell'ambiente Pichetto Fratin: - Nel mercato del giorno prima e infragiornaliero le offerte a prezzo negativo sono già operative secondo le regole europee, raggiungendo nel primo semestre 2026 quote pari al 9,6 per cento e al 2,5 per cento. - Il mercato del bilanciamento esclude invece i prezzi negativi per garantire la sicurezza del sistema elettrico ed evitare aggravi sui costi tariffari generali. - Il divario di costo rispetto agli standard europei non dipende dalle regole di offerta, bensì dalla

	generazione a gas che fissa il prezzo marginale nella maggior parte delle ore. La strategia per ridurre la volatilità e disaccoppiare i costi poggia sui sistemi di accumulo e sulle energie rinnovabili, attestate a quota 40 gigawatt complessivi tra 30 già installati e 10 in fase di realizzazione.
Interrogazione a risposta orale 3-02827 (Calenda – Az) Iniziative per introdurre contratti a due vie nelle concessioni idroelettriche, verificare presunte anomalie sul prezzo marginale e rafforzare la vigilanza sul funzionamento del mercato elettrico.	Risposta del Ministro dell’ambiente Pichetto Fratin: - Il presidio della concorrenza e dell'integrità dei mercati all'ingrosso dell'energia si fonda sui principi del regolamento europeo REMIT; in attuazione di questo quadro, il decreto-legge bollette ha potenziato le prerogative di ARERA, attribuendole strumenti specifici per individuare condotte abusive e prevenire manovre di trattenimento economico della capacità produttiva. - L'eventuale applicazione dei contratti per differenza a due vie in sede di rinnovo o riassegnazione delle concessioni di grande derivazione idroelettrica è attualmente al centro di un tavolo di confronto e approfondimento tecnico con la regolamentazione dell'UE, al fine di definire efficaci meccanismi di stabilizzazione di prezzi e ricavi. - La definizione della nuova disciplina concessoria tiene conto della recente pronuncia giurisprudenziale comunitaria che qualifica la produzione di energia come merce anziché servizio, integrando tale orientamento con le esigenze di salvaguardia della sicurezza energetica, la sostenibilità economica degli investimenti e l'efficiente funzionamento del mercato elettrico.

in materia di Lavoro e previdenza

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-09224 (Benzoni – Az) Monitoraggio e promozione delle clausole sociali e dei criteri premiali nel Codice dei contratti pubblici per favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti negli appalti pubblici.	Presentata
Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-05838 (Sasso – Lega) Iniziative per l'aggiornamento regolamentare dei requisiti di accesso alle classi di concorso ITP in vista del passaggio al regime ordinario e a tutela degli aspiranti docenti.	Risposta della Sottosegretaria per l’istruzione Frassinetti: - Per garantire il rispetto delle scadenze e dei target assunzionali del PNRR, il Ministero ha introdotto una deroga temporanea consentendo la partecipazione ai concorsi per insegnanti tecnico-pratici (ITP) con i titoli del previgente ordinamento, evitando i rallentamenti legati alla ridefinizione dei requisiti d'accesso. - Raggiunti gli obiettivi del Piano, è in corso di ricostituzione il tavolo tecnico per la revisione delle classi di concorso, deputato a individuare le lauree

	triennali, i diplomi AFAM di I livello e i diplomi degli ITS idonei a costituire titolo di accesso per il personale ITP. • L'iter di aggiornamento comporterà una verifica puntuale di corrispondenza tra i nuovi percorsi formativi e le specifiche competenze richieste dalle singole discipline, da attuarsi mediante un confronto formale con il sistema universitario e le organizzazioni sindacali.
Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-05842 (Caso – M5S) Criticità attuative e richiesta di sospensione della riforma degli istituti tecnici a causa del ritardo nell'emanazione delle linee guida curriculari definitive e delle continue modifiche ai quadri orari.	Risposta della Sottosegretaria per l'istruzione Frassinetti: • Viene esclusa l'ipotesi di sospendere la riforma degli istituti tecnici, in quanto vincolata ai traguardi del PNRR e agli impegni europei assunti dall'Italia, il cui mancato rispetto pregiudicherebbe l'erogazione delle relative tranche finanziarie della Commissione UE. • Il recente decreto-legge in materia di istruzione ha aggiornato il monte ore dei vari indirizzi per correggere le criticità dell'impianto iniziale, assicurare la sostenibilità operativa della riforma e garantire la piena tutela degli organici del personale scolastico. • La mancata adozione immediata delle Linee guida non costituisce un elemento ostativo all'entrata in vigore del nuovo assetto, configurandosi come uno strumento ordinario di adeguamento ordinamentale; la loro emanazione avverrà tempestivamente a valle del prescritto confronto con le organizzazioni sindacali.
Interrogazione a risposta in commissione 5-05844 (Soumahoro – Misto) Iniziative ispettive sulla morte sul lavoro di Salvatore Calignano a Caivano e misure per il potenziamento dei controlli sulla sicurezza e il contrasto al lavoro irregolare nell'edilizia.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-09285 (Furfaro – PD) Iniziative per l'innalzamento del limite reddituale per l'assegno di assistenza agli invalidi civili parziali, a tutela dell'inclusione lavorativa e dell'autonomia economica.	Presentata

in materia di Tematiche dai territori

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-09212 (D'Alfonso – PD) Finanziamento urgente delle opere di drenaggio profondo e mitigazione del rischio idrogeologico da frana nel centro storico di Lettomanoppello.	Presentata

Interrogazione a risposta in Commissione 5-05831 (Boscaini – FI) Cronoprogramma dei lavori per il nodo ferroviario AV/AC di Verona e coordinamento istituzionale a supporto dello sviluppo logistico dell'interporto Quadrante Europa.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-09225 (Benzoni – Az) Iniziative per la salvaguardia del modello penitenziario di Gorgona, con interventi urgenti su sovraffollamento ed efficientamento energetico.	Presentata
Interrogazione a risposta immediata 3-02924 (Ferrari – PD) Stato di avanzamento della gara per la concessione dell'autostrada A22 Brennero-Modena, chiarimenti sui rilievi dell'ART e conferma delle tempistiche per l'aggiudicazione entro il 2026.	Risposta del Ministro delle infrastrutture Salvini: • Il percorso per il riaffidamento della concessione dell'autostrada A22 Brennero-Modena, scaduta nel 2014, ha registrato una svolta operativa a seguito del parere favorevole dell'Autorità di regolazione dei trasporti (ART), che il 1° ottobre ha confermato l'assenza di elementi ostativi sullo schema di convenzione e sul PEF aggiornati dal Ministero. • La documentazione sulla procedura di evidenza pubblica è stata formalmente trasmessa il 5 ottobre al CIPESS; a valle dell'adozione della delibera e della registrazione da parte della Corte dei conti (prevista entro dicembre 2026), verranno inviate le lettere di invito agli operatori prequalificati per la presentazione delle offerte. • L'impostazione adottata per l'A22 risponde alla linea ministeriale di valorizzazione del legame tra grandi arterie e comunità locali, estesa ad altre tratte come la Brescia-Padova, con l'obiettivo di avviare una stagione di autonomia infrastrutturale e di reinvestimento territoriale delle risorse derivanti dai pedaggi.
Interrogazione a risposta scritta 4-09218 (Benzoni – Az) Chiarimenti su risorse, cronoprogramma e avanzamento della linea ferroviaria Brescia-Verona-Vicenza-Padova e quota degli investimenti infrastrutturali destinata al nodo di Brescia e al trasporto pubblico locale.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-09230 (Lomuti – M5S) Criticità ambientali e impatto del progetto di prelievo a uso idropotabile dalla diga del Lago Pantano di Pignola, con richiesta di chiarimenti sulle valutazioni di incidenza e sulle alternative alle dispersioni idriche.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-09246 (Boscaini – FI) Chiarimenti sui motivi della sospensione, sui tempi di ripristino della metro leggera Cascina Gobba-San Raffaele e sulle misure di trasporto alternative a tutela dei pazienti fragili.	Presentata
Interrogazione a risposta in commissione 5-05791 (Ghirra – AVS)	Risposta del Sottosegretario per i trasporti Ferrante: • L'intervento di raddoppio della tratta ferroviaria tra

Chiarimenti sui ritardi nei lavori di raddoppio ferroviario Decimomannu-Siliqua, sul rispetto del cronoprogramma, sul potenziamento dei servizi sostitutivi su gomma e sull'istituzione di un tavolo di monitoraggio.	Decimomannu e Villamassargia si divide in quattro lotti funzionali, con l'obiettivo di potenziare i collegamenti nel Sulcis verso l'area metropolitana di Cagliari, intensificare la frequenza delle corse ed eliminare i passaggi a livello. • Il primo lotto finanziato con risorse del PNRR ha centrato i <i>target</i> previsti con il completamento della sede ferroviaria, ma la messa in esercizio slitta a marzo 2027 a causa di maltempo, varianti tecniche, rinvenimenti archeologici e bonifiche di condotte in amianto, mentre per gli altri tre lotti la progettazione di fattibilità è già conclusa o approvata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. • La sospensione della circolazione ferroviaria proseguirà fino al 31 marzo 2027, con la mobilità garantita da un servizio sostitutivo integrato su gomma e ferro gestito da ARST e Trenitalia, supportato da appositi presidi di informazione e assistenza ai viaggiatori nelle stazioni principali. • La riattivazione della linea su tutta la tratta è fissata per il 1° aprile 2027, con una prima fase transitoria mista tra bus e treni per consentire la formazione e l'abilitazione del personale sul nuovo tracciato.
Interrogazione a risposta orale 3-02829 (Sironi – M5S) Iniziative sulla sicurezza e agibilità dell'aula bunker di Milano per il processo "Hydra", sullo stato dell'edilizia giudiziaria e sull'adeguamento delle dotazioni tecnologiche.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-09262 (Braga – PD) Chiarimenti sul computo nei target PNRR, sulle conseguenze finanziarie e su eventuali proroghe per l'asilo nido Archimede di Lecco a seguito di un incendio nel cantiere.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-08353 (Fornaro – PD) Chiarimenti sui ritardi nell'elettificazione e ammodernamento della linea ferroviaria Biella-Novara e iniziative per l'inserimento dell'opera nel Contratto di programma MIT-RFI 2027-2031.	Risposta del Ministro delle infrastrutture Salvini: • La linea Novara-Biella vede attualmente in corso la prima fase di ammodernamento con l'elettificazione della tratta iniziale fino ad Agognate, finanziata con 3,2 milioni di euro. • A seguito della richiesta della Regione Piemonte di elettrificare l'intera infrastruttura, la convenzione sottoscritta nel giugno 2024 ha stanziato 5 milioni di euro per interventi tecnologici da completare entro il 31 dicembre 2026; tuttavia, lo studio di fattibilità ha rilevato 43 opere d'arte interferenti e gallerie non conformi agli standard, con una stima economica pari a circa 98,5 milioni di euro e la necessità di interrompere la circolazione per circa tre anni. • In risposta a tali impedimenti tecnici ed economici, RFI ha elaborato scenari alternativi di potenziamento, tra cui l'ottimizzazione degli incroci nella stazione di Rovasenda per 3,7 milioni di euro, la velocizzazione di specifici tratti di linea per

	complessivi 49 milioni di euro e la riclassificazione prestazionale alla categoria C3 per 26 milioni di euro, soluzione che abiliterebbe il transito di treni moderni anche con trazione ibrida o bimodale. • L'attivazione di un collegamento diretto Biella-Milano nelle fasce pendolari per evitare il trasbordo a Novara, pur richiesta dalla Regione, comporterebbe forti ripercussioni sulla programmazione ferroviaria, risultando fattibile unicamente a fronte di una riduzione dell'offerta di corse sulla direttrice Torino-Milano.
Interrogazione a risposta scritta 4-03433 (Cantalamessa – Lega) Iniziative per superare le criticità rilevate dalla Corte dei conti sulla riforma del servizio idrico in Campania, regolarità degli affidamenti, finanziamenti PNRR e controllo pubblico.	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-03434 (Floridia Barbara – M5S) Iniziative urgenti per la sicurezza dell'edilizia scolastica, monitoraggio delle strutture e stanziamento di risorse straordinarie.	Presentata
Interpellanza urgente 2-00927 (Gnassi – PD) Chiarimenti su finanziamenti, cronoprogrammi e coinvolgimento degli enti locali per il potenziamento e lo sblocco delle infrastrutture viarie e ferroviarie nelle province di Forlì-Cesena e Rimini.	Risposta della Sottosegretaria per l'economia Savino: • Sul fronte della rete stradale statale proseguono le progettazioni e gli interventi prioritari su assi strategici quali la Via Emilia, la tangenziale di Forlì, la Ravegnana e la variante della SS16, a cui si affianca un piano di manutenzione straordinaria sulla E45 per un valore complessivo di circa 425 milioni di euro. • Per la viabilità locale e la messa in sicurezza di ponti e viadotti sono stati destinati oltre 80 milioni di euro ripartiti tra le province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, risorse che si integrano con i fondi già stanziati per la ricostruzione e le emergenze post-alluvione. • Sul versante ferroviario e autostradale procedono i lavori di velocizzazione della direttrice adriatica fino a 200 chilometri orari in parallelo allo sviluppo dell'alta velocità, mentre l'ipotesi del nuovo casello di Rimini Fiera sulla A14 resta al centro di verifiche tecniche con il territorio per valutarne l'inserimento negli accordi con la concessionaria. • Riguardo alle criticità idriche, la rifunzionalizzazione della diga di Quarto è stata affidata alla competenza del Commissario straordinario per la scarsità idrica, al fine di accelerare l'opera e mettere in sicurezza l'approvvigionamento potabile della Romagna.
Interrogazione a risposta orale 3-02935 (Grimaldi – AVS) Chiarimenti sullo stato autorizzativo della diga di Serra degli Ulivi, sull'assenza della valutazione di impatto	Presentata

ambientale , sulle criticità geologiche e sull'impiego di fondi PNRR .	
Interrogazione a risposta scritta 4-09283 (Grimaldi – AVS) Chiarimenti sulla richiesta di Webuild di finanziamenti integrativi per il Terzo Valico , sull'aggiornamento del cronoprogramma dei lavori .	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-09287 (Ghirra – AVS) Iniziative per l' abbattimento delle barriere architettoniche e l'adeguamento dell' accessibilità per persone con disabilità presso la stazione di San Donato Milanese nei piani di investimento di RFI .	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-03423 (Bergesio – Lega) Verifica su collaudo, entrata in esercizio ed effettiva fruibilità delle infrastrutture in fibra ottica e della banda ultralarga nelle aree interne e montane di Castelmagno e Boves .	Presentata